



2017/2181(DEC)

20.2.2018

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune SESAR per
l'esercizio 2016
(2017/2181(DEC))

Relatore per parere: Isabella De Monte

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace che la Corte dei conti abbia constatato che i conti dell'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo (SESAR, in appresso "l'impresa comune") per l'esercizio 2016 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari; evidenzia l'utilità degli elementi indicati nella relazione speciale n. 18/2017 della Corte dei conti relativa al cielo unico europeo;
2. osserva che il 2016 è stato un anno di transizione per l'impresa comune, con il completamento e la chiusura della fase SESAR 1 e l'intensificazione della fase SESAR 2020, e che l'impresa comune ha presentato il suo bilancio in due sezioni separate: 1) "SESAR 1" e 2) "SESAR 2020"; osserva inoltre che SESAR 1 è stato cofinanziato dal programma TEN-T e dal settimo programma quadro per la ricerca (7° PQ) e SESAR 2020 è cofinanziato da Orizzonte 2020, e che i diversi quadri normativi per tali sezioni del bilancio hanno rappresentato una notevole sfida amministrativa per l'impresa comune e i suoi membri; evidenzia che, in un'ottica di stabilità, tali problemi non dovrebbero ripresentarsi in futuro;
3. rileva che il bilancio definitivo dell'impresa comune per il 2016 a titolo del 7° PQ e di Orizzonte 2020 ammontava a 101,4 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e a 162,8 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento e che i tassi di esecuzione sono stati, rispettivamente, del 95,7 % e del 63,2 %; rileva che il basso tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento è dovuto principalmente ai ritardi nella realizzazione degli studi e sviluppi condotti dai membri dell'impresa comune; prende atto che, alla fine del 2016, il contributo cumulativo in denaro dell'Unione a SESAR 1 era pari a 597,1 milioni di EUR, rispetto al totale dei contributi in natura di 476,9 milioni di EUR da parte di Eurocontrol e 566,5 milioni di EUR dai membri del settore del traffico aereo, mentre il contributo cumulativo in denaro dell'Unione a SESAR 2020 era di 56,8 milioni di EUR e non sono stati convalidati contributi in natura e in denaro da parte di altri membri poiché i progetti erano in una fase iniziale;
4. osserva che l'impresa comune ha incontrato difficoltà nell'adattare gli strumenti informatici di Orizzonte 2020 alle sue esigenze specifiche, e ciò ha comportato ritardi nell'esecuzione dei pagamenti per studi e sviluppi dei membri; si rammarica che stanziamenti di pagamento per un valore di 14,5 milioni di EUR, relativi a inviti a presentare proposte e attività per SESAR 2020 inizialmente iscritti in bilancio nel 2016, abbiano dovuto essere cancellati tramite un bilancio rettificativo per il 2016 a causa di fattori esterni al di fuori del controllo dell'impresa comune; è preoccupato per la costante tendenza al rialzo degli impegni ancora da liquidare (RAL), che sono passati da 72,1 milioni di EUR a 83,8 milioni di EUR nel 2016, e chiede che tale tendenza sia invertita dopo la transizione a SESAR 2020;
5. si compiace che tutti i progetti nel quadro di SESAR 1 siano stati portati a termine dal punto di vista operativo alla fine del 2016 e che 61 soluzioni già pronte per l'industrializzazione e la realizzazione, contenute nella prima edizione del catalogo delle

soluzioni SESAR, siano state consegnate alle comunità dell'aviazione; osserva che 54 soluzioni avviate nel quadro di SESAR 1 saranno ulteriormente sviluppate nell'ambito di SESAR 2020, esemplificando gli sforzi volti a garantire un'efficace transizione tra i due programmi;

6. invita l'impresa comune SESAR e la Commissione a valutare i risultati della realizzazione della soluzione SESAR, specialmente per quanto riguarda la garanzia dell'interoperabilità e i progressi conseguiti nel completamento del cielo unico europeo; invita l'impresa comune SESAR, tenendo conto che la fase di realizzazione è già in corso, a dare inizio allo sviluppo del progetto pilota relativo a una nuova architettura dello spazio aereo europeo, che contribuirà in modo sostanziale all'efficacia finanziaria della realizzazione;
7. accoglie con favore la firma del rinnovo dell'accordo tra Eurocontrol e l'impresa comune SESAR nel 2016, che definisce il nuovo ruolo di Eurocontrol quale cofondatore di SESAR e comprende una serie di promesse e impegni per quanto riguarda l'attuazione di SESAR 2020; si compiace altresì dell'aumento del numero di membri, che sono ora 19, in rappresentanza di oltre 100 imprese dell'intero settore industriale, che parteciperanno alle attività di ricerca, convalida e dimostrazione a livello industriale di SESAR 2020; prende atto dell'adozione della prima edizione del documento di programmazione unico dell'impresa comune per il periodo 2017-2019;
8. è preoccupato per il fatto che, nelle sue procedure d'appalto, l'impresa comune stabilisca un importo massimo per i contratti che non sembra essere basato su un processo di stima dei costi e su un sistema ragionevole di riferimento ai prezzi di mercato; invita l'impresa comune a porre in essere adeguate procedure di stima dei costi prima di avviare procedure di appalto, sulla base di un sistema di riferimento ragionevole, al fine di garantire un buon rapporto costo/efficacia per i contratti pluriennali di servizi;
9. invita l'impresa comune a istituire una procedura sistematica interna che consenta di riesaminare un'eventuale sostenibilità finanziaria scarsa di un coordinatore di progetto di sovvenzione, ivi comprese misure volte a ridurre e compensare i maggiori rischi finanziari; prende atto della mancanza di orientamenti specifici per i membri e i loro revisori esterni per quanto riguarda la dichiarazione e la certificazione dei contributi in natura dei membri ai progetti del programma SESAR 2020 e invita l'impresa comune a elaborare i termini di riferimento e un modello di certificato prima della ricezione di eventuali contributi in natura nel 2018;
10. accoglie con favore la pubblicazione dello studio europeo prospettico sui droni SESAR nel novembre 2016; ritiene che diverse innovazioni, tra cui le tecnologie relative alla gestione del traffico aereo, debbano integrare in modo sicuro i droni nello spazio aereo europeo; rileva con interesse la panoramica che fornisce dello sviluppo del mercato europeo dei sistemi RPAS fino al 2050 e l'enorme potenziale per l'Europa e per la sua competitività a livello mondiale, nonché le azioni da intraprendere nei prossimi 5-10 anni per sbloccare tale potenziale, compreso il sostegno alla ricerca e allo sviluppo raggiunti attraverso la creazione, a livello dell'Unione, di un ecosistema che includa un quadro sia normativo che tecnologico e riunisca tutti i principali soggetti interessati del settore pubblico e privato, portando a un aumento dei livelli di finanziamento dell'Unione, che favorisca in particolare lo sviluppo delle piccole e medie imprese del settore;

11. accoglie con favore il fatto che l'impresa comune abbia continuato ad applicare un approccio articolato al fine di esaminare, gestire e attenuare efficacemente i rischi, e si attende che l'impresa comune presti particolare attenzione ai rischi critici d'impresa individuati per quanto riguarda il piano direttivo di modernizzazione della gestione del traffico aereo e SESAR 2020; si compiace del fatto che il consiglio di amministrazione dell'impresa comune abbia adottato una strategia antifrode il 18 marzo 2016;
12. osserva che, per quanto riguarda SESAR 1, erano stati programmati 21 esercizi di audit presso cinque membri selezionati, 14 dei quali sono stati completati nel 2016 nel quadro del terzo ciclo di audit di tutti i 15 membri, come descritto nella strategia di audit ex post dell'impresa comune; manifesta preoccupazione per il tasso di errore residuo del 6,21 % registrato nel 2016; è tuttavia soddisfatto del fatto che il tasso di errore cumulativo residuo di SESAR 1 sia pari all'1,34 %;
13. prende atto dei risultati dell'esercizio di analisi comparativa delle risorse umane del 2016: 62 % di posti operativi, 30 % di posti amministrativi e 8 % di posti neutri;
14. osserva che la gestione dello spazio aereo europeo resta frammentata e che il cielo unico europeo, in quanto concetto, non è stato ancora realizzato; ribadisce il ruolo essenziale svolto dall'impresa comune nel coordinamento e nell'applicazione delle ricerche del progetto SESAR, pilastro del Cielo unico europeo, sebbene per la realizzazione dei traguardi ambiziosi di SESAR sia stato fissato un nuovo termine ultimo, al 2035 anziché al 2020 come previsto in origine;
15. ricorda l'importanza di porre rimedio alla frammentazione del cielo europeo, poiché ad oggi il mercato unico europeo non beneficia ancora appieno dei vantaggi offerti dal cielo unico europeo;
16. propone che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2016.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	20.2.2018
Esito della votazione finale	+: 40 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Daniela Aiuto, Lucy Anderson, Marie-Christine Arnautu, Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Deirdre Clune, Michael Cramer, Luis de Grandes Pascual, Andor Deli, Isabella De Monte, Ismail Ertug, Jacqueline Foster, Dieter-Lebrecht Koch, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Marian-Jean Marinescu, Renaud Muselier, Markus Pieper, Tomasz Piotr Poręba, Gabriele Preuß, Christine Revault d'Allonnes Bonnefoy, Dominique Riquet, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Jill Seymour, Keith Taylor, Pavel Telička, István Ujhelyi, Wim van de Camp, Marie-Pierre Vieu, Janusz Zemke, Roberts Zīle, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jakop Dalunde, Michael Detjen, Markus Ferber, Maria Grapini, Rolandas Paksas, Jozo Radoš, Evžen Tošenovský, Henna Virkkunen
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Olle Ludvigsson

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

40	+
ALDE	Izaskun Bilbao Barandica, Jozo Radoš, Dominique Riquet, Pavel Telička
ECR	Jacqueline Foster, Tomasz Piotr Poręba, Evžen Tošenovský Roberts Zile
EFDD	Daniela Aiuto, Rolandas Paksas
GUE/NGL	Marie-Pierre Vieu
PPE	Georges Bach, Deirdre Clune, Andor Deli, Markus Ferber, Dieter-Lebrecht Koch, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Renaud Muselier, Markus Pieper, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Henna Virkkunen, Luis de Grandes Pascual, Wim van de Camp
S&D	Lucy Anderson, Isabella De Monte, Michael Detjen, Ismail Ertug, Maria Grapini, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Olle Ludvigsson, Gabriele Preuß, Christine Revault d'Allonnes Bonnefoy, István Ujhelyi, Janusz Zemke
Verts/ALE	Michael Cramer, Jakop Dalunde, Keith Taylor

2	-
EFDD	Jill Seymour
ENF	Marie-Christine Arnautu

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti